

## Marinella di Nervi, dalla devastazione alla rinascita: “Tra un anno pronti a inaugurare”

di **Redazione**

14 Febbraio 2020 - 17:56



**Genova.** “Ora la vedete così, ma quando siamo entrati c’era pieno di rumenta”, dicono gli operai. L’interno della **Marinella di Nervi** ora è come uno scheletro svuotato delle viscere. I fasti del passato, entrando nel cantiere della ristrutturazione aperto da una decina di giorni, è appena possibile immaginarseli. Nel salone al livello della passeggiata Anita Garibaldi le tavole in legno nascondono le **voragini** create dalle mareggiate. “Il muro in pietra che lo reggeva non esiste più, dovremo sostituire proprio le strutture portanti”, commenta l’ingegnera **Laura Secchi**, responsabile del progetto.

Nel pomeriggio di San Valentino, sotto un sole spiccatamente estivo, sono arrivati in **sopralluogo** il sindaco Marco **Bucci**, il governatore Giovanni **Toti**, gli assessori Pietro **Piciocchi** e Ilaria **Cavo**. E poi il rappresentante del consorzio “Marinella 1934” Igor **Mendelevich** che non ha dubbi: “**Il 12 febbraio 2021, se non abbiamo altri intoppi speciali o burocratici, inauguriamo l’edificio e la parte esterna.** Ci siamo chiariti con il sindaco, ho massima fiducia che manterrà le promesse”. Tra un anno, insomma, gli innamorati potranno festeggiare con una bella novità in passeggiata.

Difficile immaginarsi come sarà, vedendo com’è ridotta adesso. Eppure la data è scritta a pennarello anche sul cartello che annuncia i lavori. Già partite le operazioni di messa in sicurezza, che dovrebbero concludersi ad aprile. Subito dopo inizieranno le **opere a mare con un riempimento a levante** che funzionerà sia da protezione contro le mareggiate sia da struttura per il pontile dove potranno attraccare imbarcazioni da diporto. L’obiettivo degli imprenditori che hanno ottenuto l’immobile in *project financing* è rispettare il progetto originario: albergo a quattro stelle, ristorante, spa e uno spazio fruibile dal

pubblico.

MUNICIPIO DI GENOVA		PROVINCIA DI GE	
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RISTRUTTURAZIONE DE "LA MARINELLA"			
PERMESSO DI COSTRUIRE N°	193	IN DATA	02/08/2018
DENUNCIA INIZIO ATTIVITA' N°		IN DATA	
PROPRIETARIO/COMITENTE: LA MARINELLA 1934 S.r.l./DETANIO			
PROGETTISTA ARCH. MAURA FERRARI - ING. LAURA SACCHI			
COMMITTENTE: LA MARINELLA 1934 S.r.l./DETANIO DELLO STATO			
DIRETTORE DEI LAVORI ING. LAURA SACCHI			
DIREZIONE CANTIERE ING. ANTONIO ELIA DI CARLO			
ASSISTENTE TECNICO			
RESPONSABILE della SICUREZZA R.L. MENDELEVICH IOR / RSPP: ING. ELIA DI CARLO			
COORDINATORE della PROGETTAZIONE ING. LAURA SACCHI - CSP			
COORDINATORE DEI LAVORI CSE: ING. LAURA SACCHI			
CALCOLATORE STATICO ING. LAURA SACCHI			
COLLAUDATORE IN CORSO D'OPERA			
IMPRESA DI COSTRUZIONE P. R. PROGETTI E REALIZZAZIONI			
SUBAPPALTI			
IMPIANTO ELETTRICO	4		
IMPIANTO IDRAULICO	15		
IMPIANTO GAS METANO	1		
N° PRESUNTO DI LAVORATORI SUL CANTIERE		8	
N° PREVISTO DI IMPR. E LAV. AUT. SUL CANTIERE		4	
IMPORTO LAVORI	1.000.000,00 €		
INIZIO LAVORI	03/02/2020	FINE LAVORI	12/02/2021

**Tra una mareggiata e l'altra, però, i costi sono lievitati di circa 1 milione e mezzo.** Soldi anticipati dal consorzio, che in cambio chiederà un prolungamento della **concessione**. "Ci sono solo due passaggi burocratici da fare - chiarisce Mendelevich - uno di natura tecnica per avere il numero sufficiente di posti coperti nel ristorante, l'altro sarà trovare una compensazione per i danni subiti. L'unica soluzione è un prolungamento della concessione, vediamo come sarà giusto e corretto farlo. Il canone dovuto è di 60mila euro all'anno, il massimo che concede la legge è dimezzarlo. Non voglio dare la sensazione che pretendiamo qualcosa, siamo in armonia con l'amministrazione".

Facendo un rapido conteggio, significa che per ripagare le spese sostenute servirebbero altri 50 anni e qualcosa in più. In pratica **la cordata di imprenditori vorrebbe assicurarsi la gestione della Marinella per 70 anni complessivi**. Al momento la durata prevista per la concessione è 20 anni (facendo data dal 2017, quando è stato sottoscritto l'atto di sottomissione). "Siamo in trattativa, loro ancora non chiesto nulla - replica il sindaco Bucci - ma siamo d'accordo sugli ulteriori processi amministrativi che però non andranno a inficiare i lavori. Prima finiamo e prima ci irrobustiamo nei confronti delle mareggiate".



Sullo sfondo, dice Bucci, c'è sempre la possibilità di **restringere la riqualificazione "a un piano solo**, ma spero si riesca ad arrivare a due, dipende dagli investitori". L'intenzione di Mendeleovich e soci, invece, è quella di non rinunciare a nulla, anche perché ulteriori modifiche non garantirebbero, secondo loro, la rendita dell'investimento.

"Adesso pensiamo a demolire e ricostruire - spiega l'imprenditore -. È partita la progettazione per tutta la parte ingegneristica che dovrà essere approvata da Comune e Soprintendenza. Non stravolgiamo niente, ma ogni piccolo dettaglio deve avere un'autorizzazione e si definisce deroga. Ma di principio **vedo la massima collaborazione** da parte di tutti".